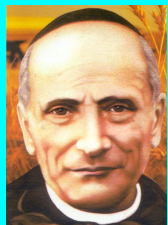


*"CENACOLI "P. ANNIBALE" DELL'UNIONE DI PREGHIERA PER  
LE VOCAZIONI - PROV. ICS*



# ***Le Comunicazioni***



*ANNO X N. 3 - 4 MARZO-APRILE 2014*



***Buona Pasqua***

# ***La lettera del coordinatore***

***Carissimi cenacolini, stiamo affrontando altri due mesi soprattutto caratterizzati dalla Quaresima e dalla Pasqua. E' un tempo forte da vivere con intensità all'insegna del canto nuovo che è rinnovamento della vita spirituale e degli impegni che l'accompagnano.***

***Ecco le notizie di questo numero:***

## **1. Lutti**

***- Da Modugno (Ba)***

***Durante il mese di febbraio è deceduto il papà di una cara cenacolina, Laura Rizzi, di Bitetto. Tutti noi l'abbracciamo con affetto e affidiamo a Maria l'anima di questo papà.***

***- Da San Pier Marina (Me)***

***Il 22 febbraio è deceduta Antonia Pagano, suocera della cenacolina Rosaria Vicentino. Il Signore l'accolga tra i beati e consoli i familiari.***

## **2. Fiocco celeste**

***- Da San Pier Marina (Me)***

***La cenacolina Maria Gallo è diventata bisnonna. Il 16 febbraio è nato Ismaele, nipote di sua figlia Franca. Ai genitori Alessio e Susanna auguriamo che il piccolo cresca in sapienza e grazia sotto lo sguardo vigile della mamma celeste.***

## **3. Decennale del Cenacolo di Grottaferrata (Rm)**

***Il 13 marzo p.v. ricorre il decimo anno da quando è iniziato il Cenacolo di Grottaferrata. Il motivo di questo inizio fu la imminente canonizzazione di P. Annibale per cui a partire da questo tutti gli altri Cenacoli furono denominati "Cenacoli P. Annibale".***

***Esso è ancora attivo e motivato e va riconosciuto al gruppo fondatore con Antonella Ciocca, il merito di aver continuato e realizzato tante edificanti iniziative. Auguri e Lode al Signore!***

## **4. Il decennale della canonizzazione di P. Annibale**

***La data del 16 maggio p.v. rappresenta per tutti i figli/e di P. Annibale Maria Di Francia l'occasione per lodare e ringraziare il Signore che ha suscitato nella Chiesa un santo che ha ricordato a tutti la necessità di pregare per le vocazioni e l'attenzione ai piccoli e ai poveri. Per i Cenacoli "P. Annibale" l'occasione per farlo conoscere nel proprio ambiente per suscitare l'impegno per il messaggio da lui proposto.***

### **5. La salma del Servo di Dio P. Giuseppe Marrazzo**

***Entro l'anno la salma di P. Marrazzo sarà trasferita dal cimitero di Messina nella basilica dove riposa anche la salma incorrotta di P. Annibale. E' un sacerdote rogazionista che per 50 anni è stato confessore nello stesso santuario-basilica con abbondanti frutti spirituali di conversione e di pacificazione. Ha lasciato nella città di Messina un ricordo incancellabile. Ha promosso l'impegno delle "mamme spirituali dei sacerdoti".***

### **6. Prossima visita ai Cenacoli e Ritiri congiunti.**

***Nei mesi di maggio-giugno programmeremo le visite ai Cenacoli e organizzeremo anche i Ritiri congiunti con le Famiglie Rog. Antonella Ciocca farà le proposte per approntare il calendario.***

### **7. Le Visite al Presepe Poliscenico di Grottaferrata.**

***Nella rubrica "Cronache dalle Sedi" troverete alcuni giudizi lasciati dai visitatori del Presepe che a Grottaferrata le nostre cenacoline da otto anni gestiscono con grande edificazione dei visitatori sul piano della fede e dell'arte. Questo apostolato è certamente un'eccellenza del nostro apostolato. Vi esorto a leggere.***

### **8. Nominato il nuovo segretario della CEI**

***Il vescovo di Cassano allo Ionio è stato nominato dal S. Padre Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana. Nella Segreteria potrete leggere i messaggi inviati per congratulazioni da parte nostra perché Mons. Galantino è vescovo dei cinque Cenacoli "P. Annibale" che insistono nella sua diocesi.***

### **9. Iniziativa lodevole**

***Il Cenacolo di San Pier Marina ha donato allo Studentato Teologico di Roma dei Padri Rogazionisti, la cifra di 350,00 euro per sostenere agli studi i giovani. Benefattori sono Rosario Giannone e Antonio Vasta. Grazie tante e il Signore vi ricompensi!***

### **10. L'emergenza economica**

***Nella visita canonica che il Provinciale P. Angelo Sardone ha compiuto al Santuario Madonna della Grotta e quindi al Cenacolo ha dato un forte segnale di preoccupazione. La congregazione è in grave difficoltà economica per cui non riesce a sostenere lo studentato teologico di Roma. Ha esortato caldamente di indirizzare a questo scopo le adozioni. Rivolgersi ad Antonella Ciocca per informazioni.***

### **11. Dove trovare Le Comunicazioni**

**Da circa due mesi è stato approntato il sito [www.madonnadellagrotta.it](http://www.madonnadellagrotta.it)  
Alla cartella Centro di spiritualità trovate lo spazio dei Cenacoli "P.  
Annibale" e il testo de "Le Comunicazioni".  
E' molto ricco e trovate anche i "Cenacoli Voc" per le vostre adorazioni.**

**12. Abbiamo tra noi un ottantenne.**

**Il 4 febbraio u.s. con l'aiuto di Dio ho compiuto 80 anni! E' incredibile, ma non me ne sono accorto. E' una vita, tante attività, tanto lavoro per la vigna del Signore. Vi esorto a ringraziare il Signore per questo che ha fatto e per quello che vorrà fare. Ringrazio quelli che mi hanno fatto gli auguri. Lode a Dio!**

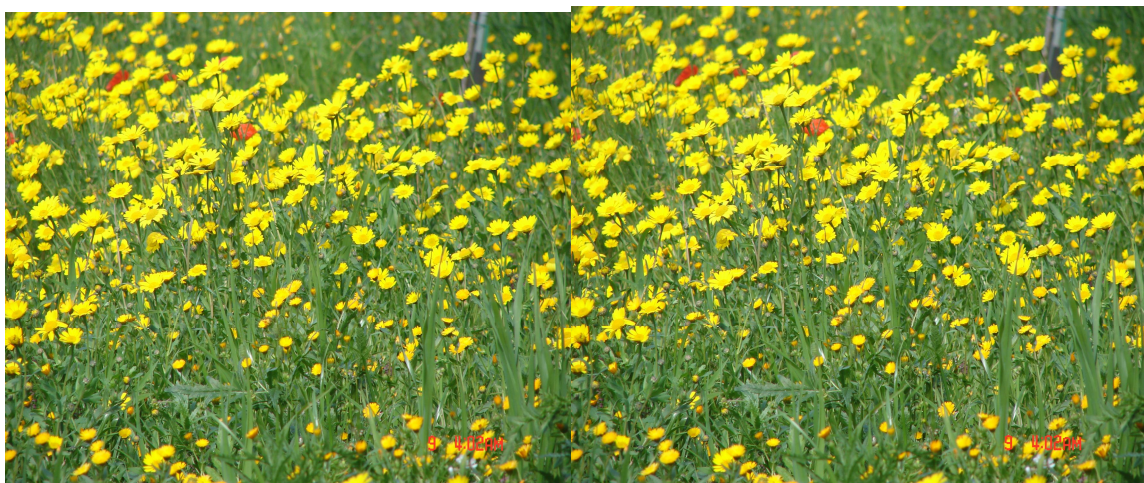
**Concludo augurandovi di trascorrere una santa Quaresima e di percorrere con la liturgia il mistero che porta alla Pasqua di Resurrezione.**

**Auguro inoltre a tutti i Cenacoli anche quelli che sono meno presenti su "Le Comunicazioni" di vigilare e pregare per non perdere la via della salvezza.**

**Nello spirito del Rogate vi trasmetto i saluti e gli auguri pasquali del P. Generale Angelo Mezzari e del P. Provinciale Angelo Sardone ai quali aggiungo i miei per voi e i vostri familiari.**

**Buona Pasqua!**

**P. Nicola Bollino r.c.j.**





**Cenacolo "P. Annibale"  
dell'Unione di Preghiera per le Vocazioni**

# **Scheda di animazione**

**n. 3 - Marzo 2014**

## **La Misericordia spirituale**

**"Tu mantieni l'alleanza e la misericordia verso i tuoi servi che camminano davanti a te con tutto il cuore" (2Cr 6,14).**

**I. Invocazione allo Spirito Santo. Lettura della Parola della domenica o festa seguente (Riflessioni partecipate e applicazioni alla vita)**

**II. Coordinate spirituali: finalità del "Cenacolo P. Annibale":**

**1°. Pregare per le vocazioni 2°. Far pregare specie ammalati e anziani**

**3°. Essere "buoni operai" nel proprio stato di vita.**

**• Spiritualità Rogazionista: (vedi "La Parola del Padre" pag. seguente)**

**III. Rosario Mariano-Vocazionale: le intenzioni di preghiera si affidano alla intercessione di Maria, "Madre delle Vocazioni".**

### **Misteri della Luce**

**1° Mistero della Luce: Il Battesimo di Gesù nel Giordano.**

- Perché ricordiamo con gratitudine la misericordia del Signore rigenerandoci col Battesimo.

**2° Mistero della Luce: Le nozze di Cana.**

- Perché i coniugi uniti nel vincolo dell'amore di Dio si usino scambievolmente misericordia.

**3° Mistero della Luce: L'annuncio del Regno di Dio e la conversione.**

- Perché i ministri della riconciliazione accolgano con amore i penitenti.

**4° Mistero della Luce: La trasfigurazione di Gesù.**

- Perché l'accoglienza della misericordia di Dio segni l'inizio di una vita rinnovata.

**5° Mistero della Luce: L'istituzione dell'Eucarestia.**

- Perché l'Eucarestia, centro amoroso e fecondo di misericordia guarisca la nostra aridità e chiusura ai fratelli.

**Il S. Rosario si conclude con la Salve Regina e la Preghiera per le Vocazioni (dal pieghevole di "Preghiamo con Maria Madre delle Vocazioni" oppure una simile).**

**IV. Condivisione - Testimonianza dei membri del Cenacolo sulla diffusione**

**del Rogate e l'impegno del mese precedente - Lettura di alcune**

**testimonianze de "Le Comunicazioni" delle altre sedi - Consegna a tutti della "Scheda di animazione" da diffondere specie tra anziani e ammalati...**

**V. Impegno del mese di Marzo: Riceviamo le ceneri per ricordarci che la vita è breve.**

**Manda Signore, Apostoli Santi nella tua Chiesa.**

# La Parola del Padre

## La misericordia

**In questa preghiera scritta il 3 maggio del 1880, P. Annibale chiede a Dio la “misericordia delle misericordie ”: un sacerdote santo. E’ un brano molto noto che noi riportiamo in alcuni passaggi significativi.**

**- Supplica alla misericordia divina.**

**“Specialmente Vi supplico, o Signore, per i meriti del vostro Verbo che vogliate guardare, con occhio di misericordia, questa città che ben potrebbe chiamarsi: la non compassionata... Santificate i sacerdoti che in essa si trovano, Voi che fate i vostri ministri fuoco ardente”.**

**- Chiede la misericordia di un sacerdote santo nella sua città.**

**“Voi, che siete onnipotente a suscitare figliuoli di Abramo perfino dalle pietre; suscitatevi in questa città un sacerdote fedele che faccia secondo il vostro Cuore! Dai tesori della vostra infinita bontà mandate in Messina un vero apostolo prevenuto dalle vostre benedizioni; un sacerdote, puro, casto, illibato, semplice, mansueto, sobrio, giusto, prudente, pieno di Spirito Santo, pieno di viscere di misericordia, di fermezza e di costanza, pieno della scienza dei Santi e di ogni dottrina ecclesiastica e letteraria per adempire nel modo più degno della vostra gloria il suo sublime ministero...”**

**- Chiede nel Nome SS. del Figlio.**

**“Esauditemi, Signore Dio, per amore del vostro Unigenito Figliuolo, il quale è assetato della vostra gloria e della salute delle anime. Abbiate pietà del Cuore amantissimo del vostro Verbo, che desidera sacerdoti santi. Esaudite non le mie preghiere, ma le preghiere, i voti, i desideri di quel cuore divino nel quale trovate le vostre compiacenze.**

**Ah, se Voi vi degnate di esaudirmi, o mio Dio, vi lodo, benedico, e ringrazio fin d’ora, e con tutto il cuore commosso di gratitudine esclamo: Nunc dimittis [servum tuum, Domine, secundum verbum tuum in pace].**

**Signore Iddio onnipotente, compatite la miseria del vostro servo; parlo da stolto; perdonatemi. Fatene ciò che più vi aggrada della meschina offerta che vi ho fatto. Sia sempre benedetta la vostra volontà nella quale intendo inabissarmi fin d’ora. Glorificate, o mio Dio, la vostra volontà e la vostra misericordia”.**

**- Conclude**

**“Specialmente Vi supplico, o Signore Iddio, per i meriti del vostro Verbo che vogliate guardare con occhio di misericordia questa città”. (Scritti vol. I pag.**

**Cenacolo "P. Annibale"**  
**dell'Unione di Preghiera per le Vocazioni**

## ***Scheda di animazione***

n. 4. Aprile 2014

### **I talenti**

**"Abbiamo ricevuto grazia su grazia" (Gv 1,16)**

**I. Invocazione allo Spirito Santo. Lettura della Parola della domenica o festa seguente (Riflessioni partecipate e applicazioni alla vita)**

**II. Coordinate spirituali: finalità del "Cenacolo P. Annibale":**

**1°. Pregare per le vocazioni 2°. Far pregare specie ammalati e anziani**

**3°. Essere "buoni operai" nel proprio stato di vita.**

**• Spiritualità Rogazionista: (vedi "La Parola del Padre" pag. seguente)**

**III. Rosario Mariano-Vocazionale: le intenzioni di preghiera si affidano alla intercessione di Maria, "Madre delle Vocazioni".**

#### **Misteri gloriosi**

**1° La resurrezione di Gesù**

**- Perché, come per gli apostoli, anche i sacerdoti e i consacrati testimoniano che Gesù è risorto nella loro vita.**

**2° L'ascensione di Gesù**

**- Perché tutti i cristiani possano, con le buone opere, dare gloria al Padre celeste.**

**3° La discesa dello Spirito Santo**

**- Perché i doni dello Spirito Santo aiutino i fedeli nella loro santificazione.**

**4° L'assunzione di Maria al cielo**

**- Perché i talenti naturali e spirituali siano messi a servizio della gloria di Dio e l'edificazione del prossimo.**

**5° L'incoronazione di Maria Vergine in cielo**

**- Perché tutti i chiamati da Dio con vocazione speciale possano meritare il premio preparato per loro.**

**Il S. Rosario si conclude con la Salve Regina e la Preghiera per le Vocazioni (dal pieghevole di "Preghiamo con Maria Madre delle Vocazioni" oppure una simile).**

**IV. Condivisione - Testimonianza dei membri del Cenacolo sulla diffusione del Rogate e l'impegno del mese precedente - Lettura di alcune testimonianze de "Le Comunicazioni" delle altre sedi - Consegna a tutti della "Scheda di animazione" da diffondere specie tra anziani e ammalati...**

**V. Impegno del mese di Aprile: Accostiamoci con fede al sacramento della confessione.**

**Manda Signore, Apostoli Santi nella tua Chiesa**

# La Parola del Padre

## I Talenti

**Il tema evangelico dei talenti di questo mese ci fa riflettere sui doni che il Signore fa. Non c'è nella letteratura di P. Annibale una specifica trattazione sebbene ne parli ripetutamente come valore spirituale. Noi raccogliamo alcuni brani dai suoi scritti da cui rileviamo il suo pensiero.**

### **1. Origine e responsabilità dei talenti**

**“Considererò che molti talenti mi sono stati dati col carattere e con la potestà sacerdotale, e mi sono stati tutti confermati, ed altri me ne sono stati aggiunti, con l'ingresso nella Congregazione religiosa; e se non li impiego tutti alla divina gloria e salute delle anime, strettissimo conto me ne sarà domandato dal giusto Giudice nel gran giorno del rendiconto” (dall'Anima del Padre cap.22 pag. 718).**

### **2. Il dono dell'arte**

**“Se per grazia del Signore avrò gusto e tendenza per le belle arti, mi ci applicherò ugualmente, per quanto l'obbedienza me lo permette, e sempre per la gloria di Dio, il bene delle anime e la gloria dell'Istituto, riconoscendo che anche le belle arti conferiscono molto a questi santi fini, e che sono talenti che Dio dà gratuitamente e ne daremo a Lui stretto conto se li lasciamo oziosi” (dall'“Anima del Padre” cap. 24 pag. 820).**

### **3. Prega per i doni spirituali**

**“Mio Caro S. Giovanni della Croce, riducete la mia mente alla santa Orazione, alla Meditazione delle Eterne Verità e fate che io sappia trafficare quei talenti di orazione che a S.D.M. (Sua Divina Maestà) piacesse concedermi. Maestro e Guida mia, per la vostra intercessione io spero non poco di essere tutto di Gesù Sommo Bene! Ah! mettete in opera tutta l'efficacia della vostra intercessione presso il Sommo Bene Gesù perché io consegua quanto vi domando!” (Scritti vol.6,4425 –Brani di preghiere).**

### **4. I doni ricevuti sottomessi all'obbedienza**

**“Avrò nei Superiori grande fiducia e confiderò loro talvolta le mie pene, e le mie tentazioni come figlio a padre, e con santa semplicità, ritenendo con fede, che per questa via l'altissimo si piegherà a mio favore, e mi darà le sue consolazioni. Mi farò piccolo innanzi ai miei Superiori, qualunque siano i talenti il misericordioso Signore mi abbia dati, e come un bambino mi metterò nelle loro mani, per corrispondere a quel celebre insegnamento: Nisi efficiamini sicut parvulis istis, non intrabitis in regnum coelorum” (Scritti vol. 44, 05845).**



# *Spiritualità e tradizione*

## *P. Pio e P. Annibale*

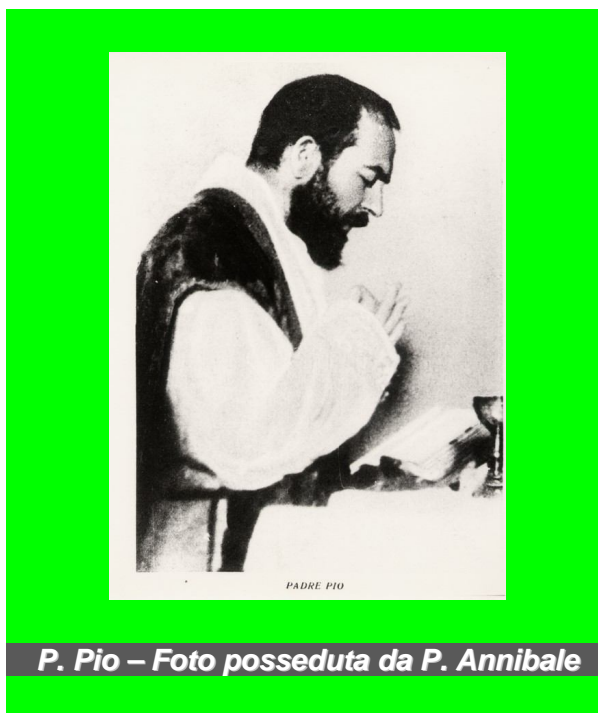


**Ai “Santi viaggi” di P. Annibale bisogna aggiungere quello a S. Giovanni Rotondo da P. Pio da Pietrelcina. Il frate delle stimmate a quel tempo aveva solo 32 anni. La ragione del viaggio: chiedere la guarigione di un confratello cieco. Per l’amore verso di lui P. Annibale aveva tentato di tutto smuovendo cielo e terra, facendolo congedare dal servizio militare, assistendolo per diversi giorni in ospedale a Palermo, portandolo dai medici più famosi del tempo, poi si rivolge ai santi. Lo porta dal Papa a Roma, al santuario di Pompei e ora da P. Pio a S. Giovanni Rotondo.**

**A S. Giovanni Rotondo si reca due volte la prima da solo**

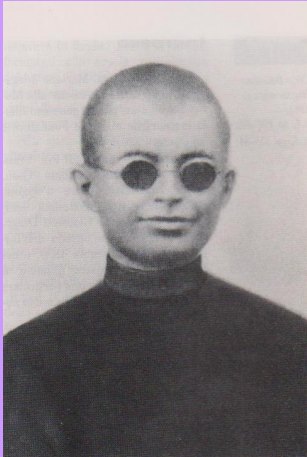
**per un approccio previo con P. Pio e la seconda col confratello.**

**Nella prima circostanza il 28 giugno 1919 il “Padre” ha potuto parlare da vicino col frate di Pietrelcina e osservare le stimmate delle mani e dare un**



**suo giudizio. Era esperto di fenomeni mistici per averli studiati ed aver conosciuto personalmente la mistica Luisa Piccarreta da Corato (Ba), Virginia dell’Aquila di Oria (Br) e in periodo precedente anche**

**Maria Palma di Oria  
stigmatizzata di fama europea.  
Per il viaggio della  
speranza parte da Trani (Ba) e a  
Foggia prende una macchina con  
altre 4 persone per S. Giovanni**



**Fr. Mariano Drago (Salvatore)**

**Rotondo. L'indomani al  
convento celebra la S. Messa. A  
mezzogiorno in sagrestia,  
mentre P. Pio si preparava per la  
S. Messa lo osserva da vicino. E'  
un religioso di 32 anni. "Pare che  
sia uomo di orazione e di  
patimenti". Descrive le stimmate:  
"non occulte, ma visibili, patenti  
e piuttosto grosse il cui sangue**

**sprizza sulle mani bianche  
diafane". Gli si avvicina e  
all'orecchio gli dice : "Le ho  
applicato 10 SS. Messe". Gli  
accenna che sarebbe tornato  
con un confratello ammalato. Lo  
saluta: "Tante belle cose".**

**Il giorno seguente il 29  
giugno, di ritorno da S. Giovanni  
Rotondo, pernotta a Foggia per  
poi proseguire per la casa di  
Trani.**

**Il secondo incontro avviene  
qualche giorno dopo il 2 luglio  
1919. Oltre a P. Annibale, c'è  
l'ammalato fra' Mariano e un  
laico Vizzari. Giungono fino a  
Foggia da dove proseguono con  
la carrozza della casa di Trani  
fino a S. Giovanni Rotondo. I due  
religiosi ricevono un'accoglienza  
sbrigativa perché P. Pio stava  
confessando gli uomini. Il  
"Padre" rompe gl'indugi e gli  
presenta fra' Mariano chiedendo  
il miracolo. P. Pio dice: "Se  
dipendesse da me...ciò che il  
Signore non farà ora potrà farlo in  
seguito"" poi segna gli occhi  
spenti del fratello. I tre tornano a  
casa alquanto delusi, ma forse  
non era quella la volontà di Dio.  
(P. Nicola Bollino r.c.j.)**



# *ComuniCazioni*

*Riceviamo e trasmettiamo*

## *La Segreteria*

***Cara Antonella,  
come abbiamo già anticipato a Padre Nicola venerdì scorso,  
stiamo intraprendendo una nuova adozione a distanza tramite padre  
Vito Lipari in India. Lo scorso anno si è praticamente  
conclusa l'adozione della "piccola" Reshma (iniziata credo nel 2005) che  
ormai è diventata grande ed ha conseguito, grazie al nostro piccolo  
aiuto, il diploma di infermiera. Contattati da Padre Lipari, abbiamo  
espresso la nostra volontà di poter continuare ad aiutare questi bimbi  
così poco fortunati e proprio venerdì mattina ci è pervenuta la  
comunicazione che ti allego. questa volta possiamo aiutare un  
maschietto che ha solo 5 anni. Indipendentemente dalla comunicazione,  
davvero desideriamo condividere con voi questa piccola gioia ed  
aumentare il numero di adozioni nell'ambito dei cenacoli.  
Lia ed Eligio Cristiantello***



## **Il Messaggio al Vescovo di Cassano allo Jonio**



*“La Responsabile zonale, Caterina Corrado, ed i Cenacoli "Padre Annibale" dell'Unione di Preghiera per le Vocazioni, presenti nella diocesi di Cassano allo Jonio, lodano il Signore, sono grati a Papa Francesco ed esprimono felicitazioni per il nuovo incarico di Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana”.*

*P. Nicola Bollino  
Coordinatore dei Cenacoli rogazionisti*

### **Risposta del Vescovo**

*“ **GRAZIE** di cuore per gli auguri, che ricambio; e **GRAZIE** per le parole che li accompagnano.*

*Personalizzo un pochino il mio ringraziamento condividendo il [link dell'annuncio](#) del servizio che Papa Francesco mi ha invitato a rendere alla Chiesa italiana.*

*Un caro abbraccio e chiedo ancora di pregare per me. ... In attesa di un incontro personale”.*

*“GRAZIE! Grazie di cuore per gli auguri.*

*Chiedo di non farmi mancare l'affetto e la preghiera necessari per rispondere con generosità a quanto Papa Francesco mi ha chiesto e continua a domandarmi.  
Un caro abbraccio”.*

*+ don Nunzio  
Vescovo di Cassano all'Jonio  
Segretario generale della CEI*





**cronaca dalle sedi**







## 1. S. Pier Marina

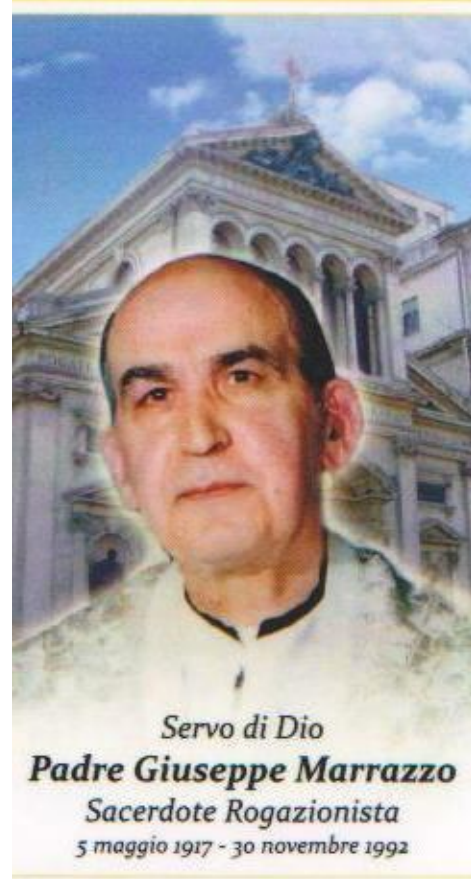
***“Il mio sacerdozio ed una sconosciuta”***

***Qualche mese fa ho partecipato ad una riunione nei***

***locali del santuario di sant'Antonio di Messina. È stato un incontro gioioso durante il quale padre Lipari dava ai genitori tutte le informazioni riguardanti gli adottati.***

***Era presente padre Agostino Zamperini rcj. che ha illustrato la figura di padre Giuseppe Marrasso (1917-1992) sacerdote rogazionista e apostolo della riconciliazione.***

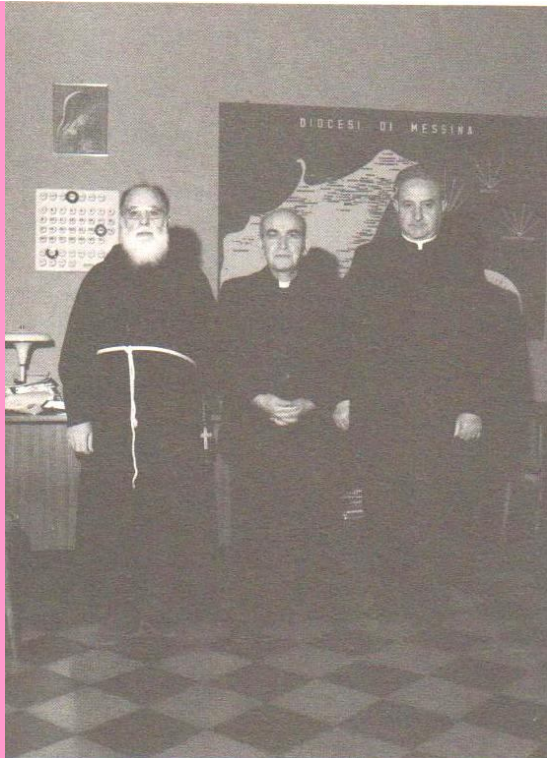
***P. Marrasso animato dallo Spirito del Signore, chiese a Gesù:***



Servo di Dio  
**Padre Giuseppe Marrasso**  
Sacerdote Rogazionista  
5 maggio 1917 - 30 novembre 1992

***“Manda Signore mamme sacerdotali alla tua Chiesa”.***

***Tutte noi donne siamo chiamate ad essere mamme sacerdotali come Maria, madre del sommo ed eterno sacerdote. Padre Marrasso esalta la dignità della donna a condizione che ami Gesù e lo ascolti come Maria e viva in maniera più profonda l'essere mamma. Ogni sacerdote può dire: “Se vuoi aiutarmi ama Gesù, se ami Gesù ami anche me”.***



**P. Marrazzo dopo aver decesso per la causa di beatificazione di P. Annibale.**

**Per dare forza a tale progetto padre Zamperini ci ha presentato un documento che è possibile scaricare dal sito [www.clerus.it](http://www.clerus.it) oppure [www.bibliaclerus.it](http://www.bibliaclerus.it) che illustra tanti casi di donne che hanno offerto le loro azioni, le sofferenze, la vita per un sacerdote spesso sconosciuto, affidato a loro dal Signore. Nel libretto che ci ha donato, è anche riportato un episodio che conferma come noi tutti dobbiamo realizzare quello che siamo e la nostra vocazione alle preghiere e ai sacrifici di altri. Riecheggiano le parole di sant'Annibale: "Le vocazioni non sorgono a caso, non le forma l'umano sforzo, ma è la preghiera che le genera e le crea e se non**

**si prega per ottenerle, Dio non le manda."**

**Nel caso del vescovo Ketteler (1811-1877), la benefattrice fu una religiosa conversa, l'ultima e la più povera suora del suo convento. Nel 1869 il vescovo Ketteler raccontava ad un suo amico che tutto ciò che con l'aiuto di Dio aveva raggiunto, lo doveva alla preghiera e al sacrificio di una persona che non conosceva. Una persona che aveva offerto a Dio tutta la sua vita: era suo il merito se era diventato sacerdote. Da giovane mirava a far carriera nell'avvocatura e non si sentiva destinato al sacerdozio. Una sera, mentre fantasticava sui suoi ambiziosi piani futuri, successe qualcosa di straordinario. Non capì se fosse sveglio o addormentato: vide Cristo in una nuvola di luce. Egli gli mostrava il suo Sacro Cuore. Davanti a Lui si trovava una suora che, inginocchiata, alzava le mani imploranti. Egli sentì dire da Gesù: "Ella prega ininterrottamente per te!". La fisionomia dell'orante gli si impresso talmente forte che non la dimenticò. Quel fatto lo colpì nell'intimo e fin da subito decise di consacrarsi completamente a Dio nel servizio sacerdotale. Il vero merito di ogni sua buona azione era di quella suora che aveva pregato per lui. E a sua volta quotidianamente pregava Dio per lei.**



**Messina. Il Santuario in cui per 50 anni P. Marrqazo ha confessato.**

**Qualche giorno dopo si recò in un monastero e al momento della comunione egli vide quella suora alla quale doveva la sua vocazione. Seppe più tardi che quella suora era l'ultima e la più povera conversa del convento. Il vescovo Ketteler chiese alla madre superiora di presentargliela. Volle restare solo con lei. Dalla conversazione venne fuori che venerava particolarmente il Sacro Cuore e aveva preso l'abitudine di affrontare per amore di Dio con gioia e zelo tutte le faccende che le costavano molto e di offrirle**

**per un'anima scelta da Dio. Per la medesima intenzione offriva anche tutte le ore di adorazione. Alla domanda esterrefatta del vescovo rispose che aveva preso l'abitudine di pregare per coloro che sono nel pericolo di perdersi per l'eternità. E siccome solo Dio sa chi ne ha maggiormente bisogno, la cosa migliore era offrire i sacrifici, le preghiere e le adorazioni al Sacro Cuore di Gesù, fiduciosi che nella sua sapienza e onniscienza trova l'anima giusta.**

**Ketteler divenne consapevole che mai avrebbe potuto vantarsi per eventuali successi: tutto proveniva dalla preghiera e dal sacrificio di una povera serva nella stalla di un convento, quello era infatti il suo lavoro. Nessun compito è insignificante: ciò che quella serva, con obbedienza umile verso Dio, faceva e offriva in sacrificio aveva un tale valore davanti a Dio, tanto che le sue opere avevano creato un vescovo per la Chiesa!**

**Francesca Scibilia**





## 2. Cenacolo di Bari Centro



**Bari. Il Cenacolo nella Cappella delle F.D.Z.**

**Gennaio-Febbraio 2014**  
**Il nuovo anno ci ha ritrovati ad accogliere l'invito delle sorelle Amato Maria e Nena per gli incontri mensili. Ci ritroviamo in parrocchia spesso e soprattutto la domenica quando possiamo animare la preghiera dei fedeli e poi in casa di Maria raccolte dalle**

**nostre case perché non abbiamo le auto. Nel quarto martedì di mese l'incontro più desiderato presso l'istituto delle suore Figlie del Divino zelo fondate da P. Annibale. Li ci sentiamo come a casa nostra perché ci riuniamo in cappella davanti a Gesù sacramentato. La presenza di P. Nicola Bollino arricchisce la nostra mente e riscalda il cuore con le verità di fede e la spiritualità rogazionista. Nell'ultimo incontro di febbraio abbiamo avuto la gioia di ospitare 5 nuove cenacoline alle quali facciamo tanti auguri e la speranza di rivederle alla nostra preghiera.**  
**La segretaria**





### **3. Cenacolo di Modugno (Ba)**

**Abbiamo inaugurato la casa di Bice Nico**

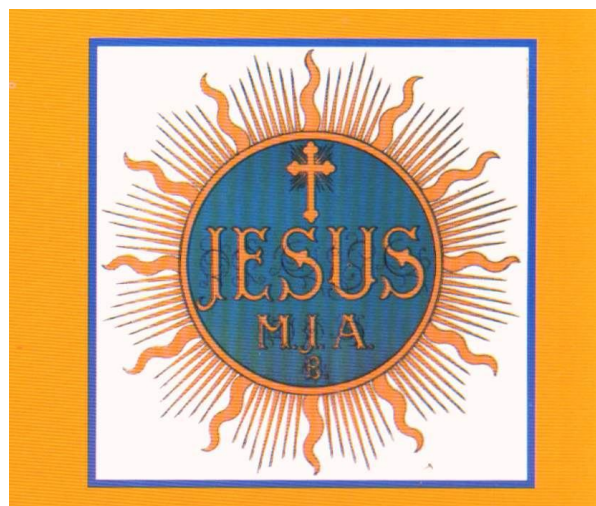


**Dopo le festività natalizie che si sono concluse con la celebrazione del Battesimo di Nostro Signore e il sorteggio delle tanto attese "polizine" il Cenacolo di Modugno, il 17 gennaio scorso, ha vissuto un momento di preghiera intensa in casa della nostra cenacolina Bice Nico. Abbiamo, infatti, pregato il S. Rosario vocazionale guidati dalle riflessioni di padre Nicola Bollino, onorando una bellissima statua della Madonna di Medjugorje presente in casa di Bice affidando a Lei le nostre preghiere per le vocazioni. E' stato un incontro condiviso in nome di Maria SS. anche con altre persone, conoscenti e parenti della padrona di casa.**

**Il Nom SS. di Gesù**

**- Al termine di gennaio, il Cenacolo e le Comunità, del Santuario, hanno rivissuto la devozione di Sant'Annibale per il SS. Nome di Gesù, durante la Novena e la celebrazione della liturgia nel giorno della solennità. Tutti insieme abbiamo ringraziato Dio Padre per tutto quello che ci ha voluto**

**concedere per questo anno e per il dono della vita di Gesù, nostra speranza.**



**Il compleanno di P. Nicola**





*partecipato ad una santa Messa celebrata da padre Nicola per lodare e ringraziare Dio per i suoi 80 anni. Ancora una volta, a nome di tutto il nostro Cenacolo, mi permetto di ringraziare Il Signore per il dono di questo sacerdote, guida preziosa della nostre vite durante questi anni: Dio lo conservi in buona salute e possa essere esempio per i nostri giovani. Tutte le celebrazioni sono state animate dalla Corale MdG.*

*Lia Marcario*

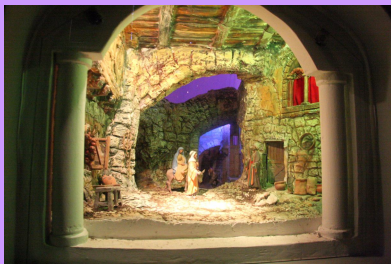
*- Il 4 febbraio alla presenza del Padre Provinciale, dei Padri del Santuario e di Padre Giuseppe Sergio, tutta la comunità ha*





## **4. Cenacolo di Grottaferrata**

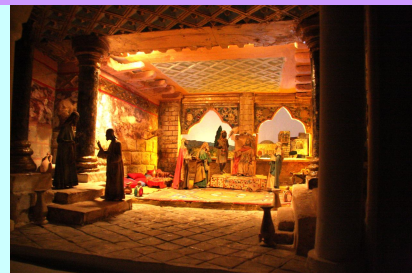
**Anche quest'anno i visitatori del Presepe Poliscenico hanno lasciato scritte le loro impressioni. Sono di gratitudine, di ammirazione e di edificazione per la fede che suscita la visione del mistero della nascita del Redentore del mondo. Ecco alcune testimonianze:**



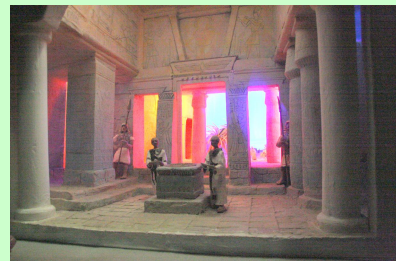
**1. Signore, sei uno spettacolo!!!! Il più bello della mia misera vita. Continua così e insieme a TE le meraviglie saranno tante. Gioia pace a tutto il mondo. Una carezza a chi verrà qui. Un abbraccio e tante preghiere alle anime del purgatorio. La tua piccola Violetta**



**2. Un presepe meraviglioso! Frutto di un grande amore. Che il Signore ci protegga. Sergio**



**3. Grazie al Signore per questa bella testimonianza nel segno del presepe. Contemplarlo e meditare vuol essere una maggiore compenetrazione del mistero d'amore che Dio ha per l'uomo. Grazie a voi Rogazionisti che vi fate strumento di tutto questo. Il Dio della pace aumenti le vostre vocazioni. Francesca da Torrenova (Roma)**



**4. Grazie per le belle emozioni che ci donate. Rinnovare la tradizione negli anni sono le cose buone da mantenere. Grazie Cinzia**



**5. Ogni anno vengo.....penso che nonostante l'abbia visto molte volte questo presepe non perderà mai la sua bellezza. Ludovica**



**8. Bravi, continuate così: il presepe è la tradizione italiana per eccellenza! Mauro**



**6. Dopo 40 anni che vengo a vedere il presepe mi emoziono ancora e mi rivengono in mente i miei Natali da bimba felice. Anna Maria**



**9. Bello ed emozionante! Grazie perché ogni anno ci deliziate con questa visione. Patrizia**



**7. Grazie mille per questa bellezza che non avevo mai visto (vengo dalla Russia). Voglio raccontare e fare lo stesso in Russia. Alina**



**10. Per me vedere il presepe è stato un evento spettacolare perché sembravano immagini dal vivo. Anna Maria e Diego**





**11. Gesù è il più grande  
rivoluzionario della storia, la cui  
nascita e esistenza è resa in  
modo visibile in questo  
meraviglioso presepe. Juan dalla  
Spagna**

***E' Primavera !***



***Allegati***

**Dal Cenacolo di Modugno un' Adozione  
Missionaria**

## UFFICIO MISSIONARIO CENTRALE dei PADRI ROGAZIONISTI

Missioni Rog Onlus  
Via Tuscolana, 167 - 00182 Roma  
telefono: 06 7020751 - c/c postale n° 81835019

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Data</b>                    | 10/02/2014   |
| <b>ID Scheda</b>               | 7391   |
| <b>Missione</b>                | India - Nalgonda - AD  |
| <b>Sostegno</b>                | Adozione a distanza - individuale  |
| <b>Assistito</b>               | Thari Chandu   |
| <b>Sesso</b>                   | M  |
| <b>Data e luogo di nascita</b> | 20/02/2009 Nalgonda  |
| <b>Referente</b>               | P. Shaju Koonathan (koona@rcj.org); P.<br>Vibin Edassery (edassery@rcj.org)                                    |
| <b>Indirizzo referente</b>     | Rogate Sneha Bhavan, Duppalapally<br>Road, Nalgonda, Andhra Pradesh, Pin;<br>508 001 India -<br>Andhra Pradesh |
| <b>Sostenitore</b>             | Gentilissimi Cristantiello Eligio e Lia  |
| <b>Indirizzo</b>               | Via Caduti Sul Lavoro 43 70020 Bitritto BA Italia  |
| <b>Telefono / Email</b>        | 080-634621 liacris@alice.it  |
| <b>Inizio sostegno</b>         | 10/02/2014   |



### Notizie sull'adottato

18-8-2013 Chandu è un bambino indiano dello Stato dell' Andhra Pradesh. Il papà del bambino è morto ed è la mamma che sostiene la famiglia con quanto guadagna con il suo lavoro a giornata. Chandu ha una sorellina di nome Navya che frequenta l' asilo. Hanno una capanna molto modesta nel terreno di demanio pubblico, vicino alla strada. Dopo la morte del padre è davvero difficile per questa famiglia provvedere il sostentamento per i bambini. La famiglia è stata presentata da alcune suore che lavorano in questa regione molto povera. Il bambino frequenta l' asilo.



*P. V. G. A. L. P.*  
Missionario - Missioni Rog Onlus